Robert Carsen e la sua Antigone trionfano ai premi Le Maschere del Teatro Italiano

E’ stato assegnato all’Antigone di Sofocle, per la regia di Robert Carsen il premio per il miglior spettacolo di prosa alla ventitreesima edizione del prestigioso riconoscimento Le Maschere del Teatro Italiano. La cerimonia di premiazione si è svolta nella cornice del Teatro Argentina a Roma, consacrando ufficialmente un’opera che aveva già saputo conquistare il pubblico e la critica con uno straordinario successo registrato al Teatro Greco di Siracusa. Il riconoscimento corona la straordinaria capacità del celebre regista canadese di dialogare con i testi della classicità greca, attualizzandone le tematiche universali senza mai tradire la profondità e la potenza originaria dell’intreccio tragico. L’allestimento si è infatti distinto per una visione registica rigorosa ed elegante, capace di trasformare il dissidio eterno e insanabile tra la legge dello Stato, incarnata da Creonte, e la legge morale e divina, difesa strenuamente da Antigone, in un’esperienza visiva ed emotiva di altissimo livello. Tale trionfo conferma ancora una volta la felice cifra stilistica di Carsen nel confronto con il teatro antico, dopo il precedente successo ottenuto con l’Edipo Re. Durante la serata, condotta con la consueta eleganza e trasmessa per celebrare l’eccellenza della scena nazionale, sono stati assegnati i riconoscimenti alle diverse categorie della prosa, tra cui quello per la miglior regia andato ad Arturo Cirillo per Le false confidenze. I vincitori hanno ricevuto l’ambita e simbolica opera d’arte ideata dall’artigiano Paolo Gambardella, costituita da una maschera in acciaio posata su una pietra lavica dell’Etna, emblema ufficiale della

manifestazione. Con questo prestigioso premio, l’Antigone diretta da Carsen si consolida definitivamente come uno dei vertici artistici assoluti della stagione teatrale contemporanea, dimostrando con forza quanto i grandi miti della classicità sappiano parlare ancora oggi con urgenza, attualità e straordinaria intensità al pubblico di ogni generazione. Carsen, ricevendo il premio, ha parlato di “un’emozione molto grande” e di un riconoscimento che lo onora. Ha voluto sottolineare come si sia trattato di “un lavoro portato avanti tutti insieme a Siracusa. Il teatro – è detto- è collaborazione. Il teatro libero è democrazia, proteggiamolo”. Antigone è stata interpretata da Camilla Semino Favro, per la prima volta diretta da Carsen, che aveva già vinto con l’Edipo Re il premio Le Maschere del Teatro. Graziano Piazza vinse in quell’occasione il premio come miglior attore non protagonista.